

REGIONE: BERARDINETTI, 'SVOLTA PER CENTRALE IDRICA ABRUZZO INTERNO'

26 Marzo 2018



L'AQUILA - Un incontro in Regione Abruzzo promosso dal presidente della commissione Agricoltura Lorenzo Berardinetti per dare nuovo impulso all'iter autorizzativo della centrale idroelettrica del Consorzio di Bonifica "Abruzzo Interno", bacino Aterno e Sagittario.

"L'incontro ha avuto il merito di porre l'attenzione sugli aspetti tecnici che ad oggi impediscono il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla messa in esercizio della centrale - afferma Berardinetti - L'impianto, costruito nei primi anni '90, nel territorio a confine dei comuni di Raiano e Corfinio, non è mai entrato in funzione a causa di irrisolti problemi burocratici pur avendo tutti i requisiti richiesti dalla legge".

"Sono stato più volte sollecitato su questa vicenda - aggiunge il presidente della commissione Agricoltura - da ultimo dai dirigenti della Cia L'Aquila-Teramo, ed ho raccolto l'invito ad occuparmene certo che l'avvio della centrale possa rappresentare una concreta opportunità per il consorzio di bonifica e di conseguenza per gli agricoltori".

"Gli introiti stimati, pari a 500 mila euro annui, consentirebbero al consorzio di poter effettuare importanti interventi di manutenzione e miglioramento sulla rete irrigua, nonché opere infrastrutturali a servizio degli agricoltori della Valle Peligna, dell'Aquilano e del Tirino", spiega.

"Tali risorse porterebbero ad una diminuzione dei ruoli dei consorziati. Nei prossimi giorni, gli uffici competenti della Regione, mi riferiranno sull'esito del lavoro di approfondimento richiesto, sono certo di poter comunicare a breve una positiva soluzione nell'interesse del consorzio e degli agricoltori", conclude.

All'incontro hanno preso parte il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) L'Aquila-Teramo Roberto Battaglia, il direttore Donato Di Marco e una delegazione del consorzio di bonifica composta dal presidente Ernesto Zuffada e dal componente della deputazione amministrativa Tonino De Santis.